



Con il patrocinio di:
 
Assessorato sport e tempo libero
A.S.D. Forza e Costanza
Via del Castello, 15 - 25121 BRESCIA
www.tennisforzacostanza.it
info@tennisforzacostanza.it

60.000 \$


Internazionali
femminili
di **TENNIS**

3 - 9 giugno 2019
CASTELLO DI BRESCIA



Le schede **SETTE PROTAGONISTE DA TENERE D'OCCHIO**

IVANA JOROVIC (SRB - 101 WTA) – Da under 18 la tennista di Cacak è stata numero 1 del mondo, sfiorando il titolo al Roland Garros, mentre fra le professioniste non ha ancora avuto altrettanto successo. Ma è ugualmente una giocatrice di spessore, capace di arrivare al n.96 del ranking, di conquistare ben tredici titoli a livello Itf e anche di vincere un paio di incontri (entrambi quest'anno) nel circuito maggiore. Il suo ultimo titolo risale al mese di marzo, quando in Giappone ha conquistato l'Itf da 25 mila dollari di Osaka.

OLGA DANILOVIC (SRB - 126 WTA) – I geni di papà, il mitico cestista Predrag “Sasha” Danilović, le hanno donato 183 centimetri, mentre al resto ci ha pensato un talento fuori dal comune, capace di portarla fra le prime 100 del mondo quando ancora potrebbe competere a livello juniores. Merito soprattutto del titolo conquistato lo scorso luglio al Wta International di Mosca: ripescata come lucky loser dopo la sconfitta nelle qualificazioni, ha finito per regalarsi un trionfo incredibile. Il suo 2019, invece, non è ancora decollato, ma a soli 18 anni ha tutto il tempo che vuole.

ARANTXA RUS (NED - 129 WTA) - Nell'edizione 2014 degli Internazionali di Brescia arrivò vicinissima a un posto in finale, e cinque stagioni più tardi la 28enne olandese di Delft è pronta a tornare in città con l'obiettivo di fare ancora meglio, grazie a un bel tennis mancino che funziona a meraviglia sulla terra battuta. Lo dice un palmarès che conta di ben sedici titoli internazionali a livello Itf, gli ultimi due (consecutivi) ad aprile e in Italia, in due tornei da 25 mila dollari di montepremi a Santa Margherita di Pula (Cagliari).

KAJA JUVAN (SLO - 132 WTA) - Classe 2000, nel 2018 ha vinto due medaglie d'oro (singolare e doppio) ai Giochi Olimpici giovanili, ma è stata solamente una parentesi, visto che il tennis juniores l'ha abbandonato da un pezzo, con un best ranking da n.5 al mondo. Fra le grandi, invece, la giovane di Lubiana sente sempre più profumo di Top 100, con l'Italia come portafortuna. Infatti, dei suoi sette titoli Itf gli ultimi tre sono arrivati proprio nel Belpaese, il più recente ad aprile in Sardegna. Un motivo più che sufficiente per considerarla fra le grandi favorite.

ELENA RYBAKINA (KAZ - 138 WTA) - Nell'entry list della passata edizione risultava di nazionalità russa, ora è passata a difendere la bandiera del Kazakhstan, ma è sempre lei: la 19enne ex n.3 della classifica mondiale under 18, campionessa nel 2017 al prestigioso Trofeo Bonfiglio di Milano, considerato il quinto Slam juniores. L'altra differenza col 2018 è che allora arrivò a Brescia da numero 220 del mondo, mentre dodici mesi dopo è sempre più vicina alla Top 100, grazie a tre titoli nel circuito Itf e anche alle prime vittorie nel circuito maggiore Wta.

ROMINA OPRANDI (SUI - 139 WTA) - I sostenitori del suo tennis di talento hanno perso il conto degli infortuni e delle operazioni affrontate in una carriera davvero sfortunata, ma a 33 anni la tennista italo-svizzera ha ancora voglia di provarci. In gara grazie al ranking protetto, l'ex numero 32 del mondo ha scelto Brescia per ripartire ancora una volta, e provare a scrivere una nuova pagina di una carriera che l'ha vista cogliere la bellezza di 26 titoli Itf, disputare una finale Wta (nel 2014 a Marrakech), giocare una ventina di Slam e battere tante avversarie di spessore.

MARTINA TREVISAN (ITA - 156 WTA) - Dodici mesi fa dovette inchinarsi in finale alla potenza del tennis di Kaia Kanepi, ma la toscana dal tennis mancino è pronta a riprovarci. Lo farà da numero 156 del mondo, in una stagione che l'ha vista dare assoluta priorità al circuito maggiore, e anche cogliere a Charleston (Stati Uniti) la sua prima vittoria Wta. Segno che il livello del suo tennis è sempre più vicino a quello delle prime 100, alle quali si sta lentamente avvicinando ormai da un paio d'anni. Che Brescia possa aiutarla a trovare la spinta decisiva?